



Roma, 17 luglio 2014

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del
Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013
AREA MONOPOLI

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto delle Agenzie fiscali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2012, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del predetto CCNL con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85;

VISTO l'articolo 85 del CCNL 28 maggio 2004, riguardante l'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

VISTO l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale si prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."*;

VISTA la costituzione provvisoria - ovvero relativa alle sole risorse certe e ricorrenti - del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2013 - Area Monopoli - approvata dall'Agenzia con provvedimento del 31 marzo 2014;

CONSIDERATE le risorse certe e ricorrenti attualmente disponibili per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 - Area Monopoli - complessivamente pari a € 9.262.366,55, nelle more dell'accertamento delle ulteriori risorse variabili che affluiranno al medesimo fondo;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONCORDANO

Art. 1

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Passaggi economici all'interno delle aree – Per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree previsti dagli articoli 82, 83 e 100 del vigente CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali nell'ambito del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, del personale dell'allora Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, viene stanziata la somma di € 3.785.323,59. Tale importo tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche e di quello appartenente alle ex qualifiche super.

Art. 2

SISTEMA INDENNITARIO

Indennità – Per compensare l'esercizio di compiti che comportano per il personale particolari disagi e rischi ai sensi dell'art. 85, comma 1, del CCNL e dell'art. 11, lettere a) e b), del CCNI dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato viene stanziata la somma di € 217.604,11.

Art. 3

COMPENSO INCENTIVANTE

Compenso incentivante – Secondo quanto previsto dall'art. 12 del CCNI dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, un importo pari a € 5.259.438,85 finanzia il premio di produttività destinato a compensare il contributo dato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza.

Il premio è calcolato, in misura differenziata, sulla base dei seguenti parametri:

- un coefficiente di professionalità, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nella tre aree funzionali, articolato nei seguenti valori: 1,25 per la prima area e per la seconda area e 1,50 per la terza area;
- riconoscimento di una maggiorazione del 10 per cento per il personale periferico più direttamente impegnato nel perseguimento del recupero dell'evasione fiscale e del contrasto alle attività illegali;
- applicazione di un coefficiente (0; 1; 1,05; 1,10) correlato alla valutazione dei risultati dell'ufficio di appartenenza secondo la metodologia SIVAD (0-24,9; 25-49,9; 50-74,9; 75-100);
- ore di lavoro ordinario effettivamente prestate. Le ore dei soggetti di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura.

Art. 4

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora gli stanziamenti di cui agli artt. 1 e 2 non dovessero risultare sufficienti per liquidare i relativi istituti, ovvero risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno, i conguagli saranno effettuati con le risorse economiche stanziate nell'ambito dell'art. 3.



2

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

Costituisce causa di esclusione dall'attribuzione delle indennità finanziate con il presente accordo, l'aver riportato, relativamente all'anno 2013, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni, o una condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Le indennità e gli incentivi previsti nel presente accordo non competono al personale appartenente alla terza area incaricato di funzioni dirigenziali, durante il periodo in cui vengono esercitate tali funzioni.

Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione dell'art. 40-bis, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli



Per le Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali

FP CGIL

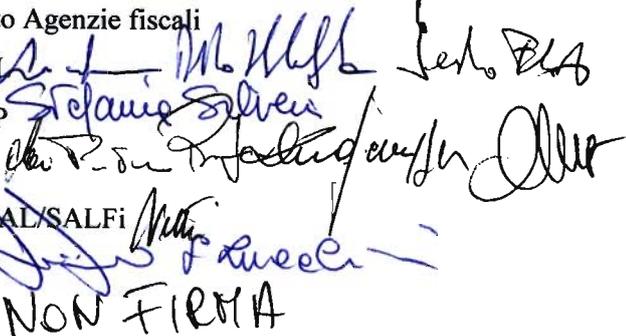
CISL/FP

UIL/PA

CONFSAL/SALFi

UB3 RdB/PI

FLP



NON FIRMA